AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

SALVINI ALL'AQUILA, "PALAZZO GOVERNO PUNTO RIPARTENZA, MA MOLTO RESTA DA FARE"

13 Novembre 2026



L'AQUILA – In occasione della cerimonia di riconsegna del Palazzo del Governo all'Aquila, il vicepresidente del Consiglio e ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini ha richiamato la memoria delle vittime del terremoto del 6 aprile 2009 e il lavoro ancora necessario per completare la ricostruzione dell'Aquila.

"Sì, questa riapertura è un punto di ripartenza, ricordando uno per uno i nomi e i volti dei caduti per il terremoto – ha detto Salvini -. Ho ben presente che ci sono ancora tante opere da portare a termine, alcune delle quali verranno riconsegnate agli abruzzesi nelle prossime settimane. La ricostruzione post terremoto da quando sono arrivato al ministero è una delle mie priorità in assoluto".

La dichiarazione è arrivata in risposta a una domanda sul significato della riconsegna dello storico edificio, crollato nella notte del sisma e rimasto per anni uno dei simboli della distruzione. Davanti alle sue rovine passarono anche Silvio Berlusconi e Barack Obama durante il G8 del luglio 2009.

"La sicurezza sul lavoro è fondamentale per tutti, italiani o stranieri che siano", ha aggiunto Salvini rispondendo ad una domanda sulla morte dei due operai egiziani avvenuta due giorni fa nel crollo di Palazzo Paolini, a San Pio di Fontecchio, nell'Aquilano.

Nella tragedia dell'11 novembre è rimasto gravemente ferito un terzo lavoratore, ricoverato nell'ospedale del capoluogo abruzzese. "La sicurezza sul lavoro è fondamentale per tutti, a prescindere dalla nazionalità, dalla religione. So che il ministro del Lavoro ci sta mettendo il massimo dell'attenzione, gli stranieri regolari per bene integrati sono i benvenuti, non solo nei cantieri, ma a scuola, dappertutto", ha proseguito Salvini.

Il ministro ha poi spostato il discorso sull’immigrazione: “Il problema è l’immigrazione eccessiva e soprattutto quella di matrice islamica, quello sarà un grande problema, il fanatismo islamico, l’estremismo islamico, l’applicazione letterale del Corano è incompatibile con i nostri valori, le nostre libertà e la nostra civiltà”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli